COMUNE DI BUCCINASCO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO MARIA SALA
(PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA BETTONI

RAG. ROBERTO ASINARI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
- Fondo di cassa
- Risultato della gestione di competenza
- Evoluzione del FPV durante l'esercizio 2017
- Entrate e spese non ripetitive
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione dei risultati finanziari

Verifica congruità fondi

- Fondo Pluriennale Vincolato
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondi spese e rischi futuri

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità

- Entrate per recupero evasione tributaria
- IMU
- TASI
- TARSU/TIA/TARI
- Contributi per permessi di costruire
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali
- Analisi dei servizi a domanda individuale

Spese correnti

Spese per il personale

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenze
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili
Analisi indebitamento e gestione del debito
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti
Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio
Rapporti con organismi partecipati
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società partecipate
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
Società che hanno conseguito perdite di esercizio
Revisione straordinaria delle partecipazioni
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Tempestività pagamenti
Comunicazione dei dati riferiti a fatture
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Conclusioni

Comune di Buccinasco

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 28 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Buccinasco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Buccinasco, lì 28 marzo 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giorgio Maria Sala, Patrizia Bettoni, Roberto Asinari, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.30 del 29.09.2015;

- ricevuta in data 15/03/.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 60 del 14/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali derivanti da contenzioso

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 26/10/2015;

RILEVATO

- che l'ente non è in dissesto;
- che l'ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'ente non partecipa ad un'Unione di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento causale semplice;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- in particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio e ratifica	1

di cui variazioni di Giunta con i propri poteri ex art. 175 comma 5bis 0

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 comma 5quater 0

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 9;
- non risultano irregolarità non sanate, mentre i principali suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2017, con delibera n. 36;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 21/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.436 reversali e n.3.375 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.125.615,48
Riscossioni	3.911.685,99	19.035.290,70	22.946.976,69
Pagamenti	3.821.661,57	20.377.990,76	24.199.652,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			**3.872.939,84**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.872.939,84**
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.872.939,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	4.916.006,42	5.125.615,48	3.872.939,84
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del tesoriere.

La situazione della cassa dell'ente al 31/12/ degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	4.916.006,42	5.125.615,48	3.872.939,84
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità CCDDPP	0	0	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.623.033,46, come risulta dai seguenti elementi:

		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	24.437.355,27	23.623.889,25	24.998.481,91
Impegni di competenza	meno	22.761.373,60	21.717.779,51	25.670.110,57
Saldo		**1.675.981,67**	**1.906.109,74**	**-671.628,66**
Avanzo applicato	**più**	**2.000.000,00**	**500.000,00**	**1.700.000,00**
quota di FPV applicata al bilancio	più	481.068,69	2.594.640,79	3.346.657,56
Impegni confluiti nel FPV	meno	2.594.640,79	3.346.657,56	2.751.995,44
saldo gestione di competenza		1.562.409,57	1.654.092,97	1.623.033,46

La suddivisione del risultato della gestione di competenza distinto fra parte corrente e conto capitale presenta i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	190.090,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.493.991,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.390.817,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*177.214,82*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	361.093,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**1.754.955,86**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	300.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*300.000,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**1.854.955,86**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.400.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.156.567,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.524.497,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.938.206,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*2.574.780,62*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**- 231.922,40**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**1.623.033,46**

Il risultato della gestione di competenza, distinto invece fra incassi/pagamenti e residui, può essere così sintetizzato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	19.035.290,70
Pagamenti	(-)	20.377.990,76
Differenza	*[A]*	-1.342.700,06
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.346.657,56
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.751.995,44
Avanzo applicato	(+)	1.700.000,00
Differenza	*[B]*	2.294.662,12
Residui attivi	(+)	5.963.191,21
Residui passivi	(-)	5.292.119,81
Differenza	*[C]*	671.071,40
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**1.623.033,46**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0	177.214,82
FPV di parte capitale	0	2.574.780,62

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	Importo	fonti di finanziamento
Sistemazione scuola Mascherpa	€ 723.563,74	Avanzo
Sistemazione scuola via degli Alpini	€ 237.397,52	Avanzo
Sistemazione scuola Tiziano	€ 844.403,48	Oneri
Rifacimento strade	€ 769.415,88	Oneri

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	630.405,48	646.478,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**630.405,48**	**646.478,90**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	543.351,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto FCDE)	1.260.810,95
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.804.162,07**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.277,77
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	22.050,57
Altre (da specificare)	
Totale spese	**65.328,34**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**1.738.833,73**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 5.865.594,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			5.125.615,48
RISCOSSIONI	3.911.685,99	19.035.290,70	22.946.976,69
PAGAMENTI	3.821.661,57	20.377.990,76	24.199.652,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			**3.872.939,84**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.872.939,84**
RESIDUI ATTIVI	5.055.661,70	5.963.191,21	11.018.852,91
RESIDUI PASSIVI	982.082,57	5.292.119,81	6.274.202,38
Differenza			**4.744.650,53**
meno FPV per spese correnti			177.214,82
meno FPV per spese in conto capitale			2.574.780,62
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			**5.865.594,93**

Nei residui attivi sono compresi euro 1.664.389,66 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.233.825,63	6.058.098,25	5.865.594,93
di cui:			
a) parte accantonata	1.477.639,10	2.831.262,62	4.245.579,72
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		400.000,00	650.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	3.756.186,53	2.826.835,63	970.015,21

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti				300.000,00	300.000,00
Spesa in c/capitale		1.400.000,00		0,00	1.400.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**1.700.000,00**

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2017 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la quota di avanzo di € 500.000,00 è stata applicata al bilancio 2017 già in sede di approvazione del bilancio di previsione e attivata dopo l'approvazione del rendiconto.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi, tenendo conto anche della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Risultato di amministrazione	5.865.594,93
Parte accantonata	4.245.579,72
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.945.579,72
Fondo anticipazioni liquidità	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo contenzioso	300.000,00

Altri accantonamenti	235.144,03
Parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti	650.000,00
Parte disponibile	734.871,18

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.458.028,14	3.911.685,99	5.055.661,70	- 490.680,45
Residui passivi	5.178.887,81	3.821.661,57	982.082,57	- 375.143,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.623.033,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**1.623.033,46**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		490.680,45
Minori residui passivi riaccertati (+)		375.143,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-115.536,78**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.623.033,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		-115.536,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.358.098,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**5.865.594,93**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato al 31 dicembre risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	**2016**	**2017**
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0	0
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	190.090,56	177.214,82
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principi contabile 4/2		
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE FPV PARTE CORRENTE AL 31.12	**190.090,56**	**177.214,82**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	**2016**	**2017**
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.156.567,00	2.574.780,62
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI AL 31.12	3.156.567,00	2.574.780,62

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata ed esigibile

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, e inoltre che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'ente ha evidenziato nella relazione al rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.
In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.945.579,72

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 300.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, soprattutto in considerazione della vertenza per la quale il Comune ha provveduto nel 2018 a riconoscere un debito fuori bilancio..

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è' stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, in quanto i soggetti in questione non presentano tale fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Alla voce "altri accantonamenti" è stato accantonato l'importo di € 1.493,18 a titolo di indennità di fine mandato spettante per il II semestre 2017.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.493,18
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.493,18

Altri fondi e accantonamenti

E' stato accantonato l'importo di € 233.650,85, corrispondente alla somma che il Comune ha riconosciuto nel gennaio 2018 come debito fuori bilancio.

L'Organo di revisione prende atto delle quote accantonate quali passività potenziali alla data del 31 dicembre divenute debiti nel corso del 2018 e della dichiarazione redatta da tutti i responsabili di settore in riferimento ai debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017..

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**190**
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto quote finanziate da debito	(+)	**3.157**
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati a consuntivo	(-)	**157**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A3)	(+)	**3.190**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**13.756**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**929**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**4.808**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.524**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.391
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	177
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	**17.568**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.938
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.575
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	**6.513**
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**-**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	**-**
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**126**
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		**-**
P) DIFFERENZA TRA SALDO FINALE E OBIETTIVO		**126**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 19/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle

finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	492.134,12	190.894,32	38,79%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	84.636,92	63.410,92	74,92%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**576.771,04**	**254.305,24**	**44,09%**	**0,00%**	**0,00%**

In merito si raccomanda di proseguire nell'opera di recupero dell'evasione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	549.836,41	100,00%
Residui riscossi nel 2017	132.720,10	24,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.245,11	8,77%
Residui (da residui) al 31/12/2017	368.871,20	67,09%
Residui della competenza	322.465,80	
Residui totali	691.337,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 218.122,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 grazie alla suddetta attività di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	110.966,61	100,00%
Residui riscossi nel 2017	80.142,44	72,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	30.824,17	27,78%
Residui della competenza	804.093,64	
Residui totali	834.917,81	

Si segnala che la crescita dei residui dalla gestione della competenza 2017 è dovuta al fatto che parte del saldo pervenuto in data 29 dicembre 2017 è stato accreditato in data 2 gennaio

2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 28.715,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 grazie alla suddetta attività di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.434,54	100,00%
Residui riscossi nel 2017	7.190,54	96,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	244,00	3,28%
Residui della competenza	266.928,23	
Residui totali	267.172,23	

Si segnala che anche in questo caso la crescita dei residui dalla gestione della competenza 2017 è dovuta al fatto che parte del saldo pervenuto in data 29 dicembre 2017 è stato accreditato in data 2 gennaio 2018.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 8.759,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	881.567,37	100,00%
Residui riscossi nel 2017	125.531,47	14,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.418,93	0,50%
Residui (da residui) al 31/12/2017	751.616,97	85,26%
Residui della competenza	459.894,45	
Residui totali	1.211.511,42	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	816.722,44	1.299.650,32	1.478.063,83
Riscossione	837.187,21	874.515,45	1.363.170,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	476.130,41	100,00%
Residui riscossi nel 2017	463.900,26	97,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	12.230,15	2,57%
Residui della competenza	114.892,97	
Residui totali	127.123,12	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
	2015	FCDE *	2016	FCDE*	2017	FCDE*
accertamento	2.680.124	1.014.880	2.692.144	1.074.221	2.466.147	810.383
riscossione	953.499		1.182.208		1.490.784	
%riscossione	35,58	1.014.880	43,91	1.074.221	60	810.383

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.680.124,07	2.692.144,85	2.466.147,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.014.880,00	1.074.221,00	1.151.004,59
entrata netta	1.665.244,07	1.617.923,85	1.315.142,45
destinazione a spesa corrente vincolata	416.031,36	470.725,06	457.571,23
Perc. X Spesa Corrente	24,98%	29,09%	34,79%
destinazione a spesa per investimenti	400.000,00	300.000,00	200.000,00
Perc. X Investimenti	24,02%	18,54%	15,21%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.112.282,40	
Residui riscossi nel 2017	223.832,25	7,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	2.888.450,15	92,81%
Residui della competenza	975.362,68	
Residui totali	3.863.812,83	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, che prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità siano attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si segnala che tutte le sanzioni sono state elevate su strade di proprietà comunale e pertanto il 100% di esse è stato attribuito al comune.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 per i canoni di locazione dei beni comunali sono state pari ad € 297.943,55, in lieve calo rispetto al 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	104.718,85	
Residui riscossi nel 2017	968,00	0,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	38.146,18	36,43%
Residui (da residui) al 31/12/2017	65.604,67	62,65%
Residui della competenza	7.521,35	
Residui totali	73.126,02	

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Centro diurno anziani	298.257,50	318.779,37	-20.521,87	93,56%	100,00%
Centri estivi minori	84.632,93	135.795,59	-51.162,66	62,32%	40,35%
Università terza età	10.150,00	8.000,00	2.150,00	126,88%	75,00%
Pre-post orario scuole	104.900,00	155.000,00	-50.100,00	67,68%	61,29%
Totali	**497.940,43**	**617.574,96**	**-119.634,53**	**80,63%**	

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.030.674,41	4.248.790,71	218.116,30
102	imposte e tasse a carico ente	222.444,09	237.483,43	15.039,34
103	acquisto beni e servizi	10.968.076,72	10.945.082,56	-22.994,16
104	trasferimenti correnti	1.288.549,77	1.272.741,76	-15.808,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	58.391,32	42.534,70	-15.856,62
108	rimborsi	367.432,10	181.377,96	-186.054,14
109	altre spese correnti	468.968,45	462.806,69	-6.161,76
	TOTALE	**17.404.536,86**	**17.390.817,81**	-13.719,05

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.846.000,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, mentre non devono più essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	4.580.000,00	4.248.790,71
Spese macroaggregato 103	113.000,00	4.000,00
Irap macroaggregato 102	216.000,00	235.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborsi personale in convenzione		142.105,92
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**4.909.000,00**	**4.629.896,63**
(-) Componenti escluse (B)	63.000,00	185.158,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**4.846.000,00**	**4.444.738,63**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma- studi e consulenze

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.316,39 come da prospetto allegato al rendiconto

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata mantenuta in linea rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	differenza
Studi e consulenze	80.950,44	80,00%	16.190,09	6.026,84	-10.163,25
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	227.508,29	80,00%	45.501,66	50.066,68	4.565,02
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.033,24	50,00%	5.016,62	689,66	-4.326,96
Autoparco	63.410,80	70,00%	19.023,24	25.665,47	6.642,23
Formazione	20.300,10	50,00%	10.150,05	8.837,68	-1.312,37
Totale			95.881,66	91.286,33	-4.595,33

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 42.534,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,86%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,22%.

In merito si osserva che non sono in corso strumenti di finanza derivata..

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva come la spesa impegnata sia stata di € 1.524.497,49, mentre le spese confluite in sede di riaccertamento nel Fondo Pluriennale Vincolato ammontano ad € 2.574.780,62, nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata effettuata alcuna spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,24%	0,30%	0,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.008.778,21	926.082,40	868.760,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-82.695,81	-57.321,46	-60.009,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**926.082,40**	**868.760,94**	**808.751,56**
Nr. Abitanti al 31/12	27.235,00	27.224,00	27.212,00
Debito medio per abitante	34,00	31,91	29,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	49.036,59	58.391,32	42.534,70
Quota capitale	82.695,81	57.321,46	60.009,38
Totale fine anno	**131.732,40**	**115.712,78**	**102.544,08**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria o partenariato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 con atto G.C. n.39 del 21/02/2018,.munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 490.680,45

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 375.143,67

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 sarebbero stati positivi per euro 190.019,71.

L'organo di revisione rileva che non sussistono residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, e che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	989,00	19.677,92	68.371,67	450.297,96	466.051,00	3.393.690,67	4.399.07
di cui Tarsu/tari	172,00	3.911,24	38.446,85	343.175,39	404.208,77	481.080,45	1.270.99
di cui F.S.R o F.S.						113.130,61	113.13
Titolo II					31.010,60	475.070,46	506.08
di cui trasf. Stato						0,00	
di cui trasf. Regione					31.010,60	167.520,90	198.53
Titolo III	26.697,13	213.567,91	150.044,84	1.682.478,00	1.519.202,77	1.275.318,21	4.867.30
di cui Fitti Attivi		25.401,67	25.401,67	13.880,00	19.008,00	7.521,35	91.21
di cui sanzioni CdS				1.469.335,92	1.419.114,23	975.362,68	3.863.81
Tot. Parte corrente	27.686,13	233.245,83	218.416,51	2.132.775,96	2.016.264,37	5.144.079,34	9.772.46
Titolo IV	157.938,87				16.363,36	114.892,97	289.19
di cui trasf. Stato					7.775,96		7.77
di cui trasf. Regione							
Titolo VI							
Tot. Parte capitale	157.938,87	0,00	0,00	0,00	16.363,36	114.892,97	289.19
Titolo IX		101.366,64	5.316,20	117.484,46	28.803,37	704.218,90	957.18
Totale Attivi	**185.625,00**	**334.612,47**	**223.732,71**	**2.250.260,42**	**2.061.431,10**	**5.963.191,21**	**11.018.85**
PASSIVI							
Titolo I	42.484,90	2.516,07	81.484,91	151.723,99	417.295,38	3.233.941,19	3.929.44
Titolo II		1.218,70		6.732,03	192.355,23	1.031.304,97	1.231.61
Titolo IV							
Titolo VII	8.000,00	12.227,00	2.797,68	47.561,18	15.685,50	1.026.873,65	1.113.14
Totale Passivi	**50.484,90**	**15.961,77**	**84.282,59**	**206.017,20**	**625.336,11**	**5.292.119,81**	**6.274.20**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 22.050,57 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 22.050,57 in conto capitale. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		22.050,57	12.551,72
Totale	**0,00**	**22.050,57**	**12.551,72**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i prorpi enti strumentali e le società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
Dall'esito di tale verifica risulta che vi è solo un credito nei confronti di CAP Holding spa di € 73.451,91 per rimborso ammortamento mutui rete fognaria anticipato dal comune.

Peraltro, tale somma è già stata versata nei primi mesi del 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi; inoltre, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Non esistono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis,* c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016, entro il 30 settembre 2017.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussiste tale fattispecie

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'ente dovrà provvedere, entro il 31 dicembre 2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto, e indica un tempo medio data fattura di 21 giorni.
In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il comune rispetta i limiti di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture

Non sono mai stati comunicati ritardi nel pagamento delle fatture

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio.
Economo	Francesco Moschella
Responsabile Anagrafe	Marinella Secchi
Concessionari	San Marco spa
	Maggioli Tributi spa
	Sogert spa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2016	**2017**
A	*componenti positivi della gestione*	*19.265.172,98*	*19.292.919,19*
B	*componenti negativi della gestione*	*19.863.126,98*	*19.905.288,36*
	Risultato della gestione	**-597.954,00**	**-612.369,17**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		
	proventi finanizari	*5.963,77*	*4.099,05*
	oneri finanziari	*58.391,32*	*42.534,70*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		*2.459.575,55*
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**-650.381,55**	**1.808.770,73**
E	*proventi straoridnari*	*410.753,33*	*178.950,81*
E	*oneri straordinari*	*979.439,32*	*735.779,23*
	Risultato prima delle imposte	**-1.219.067,54**	**1.251.942,31**
	IRAP	220.000,00	-
	Risultato d'esercizio	-1.439.067,54	1.251.942,31

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla rettifica positiva dovuta alla rivalutazione della partecipazione azionaria alla società CAP Holding spa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (aree D e E), presenta un saldo di Euro -650.804,82 (dovuto agli ammortamenti), con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 219.576,73 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.202.033,18	1.578.734,04	1.653.161,74

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono all'eliminazione dei residui e a plusvalenze da vendita aree CIMEP.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2017**	***Variazioni***	**31/12/2017**
Immobilizzazioni immateriali	64.933,29	-25.101,01	39.832,28
Immobilizzazioni materiali	43.948.991,34	1.725.559,00	45.674.550,34
Immobilizzazioni finanziarie	3.889.253,14	2.459.575,55	6.348.828,69
Totale immobilizzazioni	**47.903.177,77**	**4.160.033,54**	52.063.211,31
Rimanenze		0,00	
Crediti	6.626.765,52	446.507,67	7.073.273,19
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	5.299.657,34	-1.335.106,23	3.964.551,11
Totale attivo circolante	11.926.422,86	-888.598,56	11.037.824,30
Ratei e risconti		0,00	
Totale dell'attivo	**59.829.600,63**	**3.271.434,98**	**63.101.035,61**
Passivo			
Patrimonio netto	**50.425.173,43**	2.758.753,62	53.183.927,05
Fondo rischi e oneri	**0,00**	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.182.203,82	665.959,69	5.848.163,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.222.223,38	-153.277,33	4.068.946,05
Totale del passivo	**59.829.600,63**	**3.271.435,98**	**63.101.036,61**
Conti d'ordine	*3.496.774,40*	-889.645,78	2.607.128,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.114.317,10, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		1.251.942,31
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	1.478.063,83
contributo permesso di costruire restituito	meno	28.747,48
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		2.758.753,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	3.409.297,23
riserve	48.522.687,51
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.251.942,31
totale patrimonio netto	53.183.927,05

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati previsti fondi per rischi e oneri:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Durante l'esercizio i revisori non hanno rilevato irregolarità contabili e finanziarie da segnalare al Consiglio;

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- pur riconoscendo l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria *(rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
  occorre portare alle conoscenza del Consiglio Comunale il forte incremento dei residui attivi del titolo I in riferimento agli accertamenti delle imposte per ICI E IMU emessi a fine 2017;
  ritengono i Revisori che essendo alcuni accertamenti di grossa entità e riferiti ad aziende operanti nel campo immobiliare e industriale (settori in evidente difficoltà) di tenere l'attività di riscossione monitorata e nel caso di mancati incassi, attivarsi per i recuperi coatti oltre che accantonare apposite somme al FONDO CREDITI DI DUBBIA esigibilia'.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO MARIA SALA
(PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA BETTONI

RAG. ROBERTO ASINARI